



***Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa***  
***Ufficio Unico Contratti e Risorse***

Determina n. 64 del 20/04/2023 per l'affidamento della fornitura di mobili per le esigenze degli uffici del Consiglio di Stato. Codice CIG: Z173ADF3BE.
---

IL DIRIGENTE

**VISTA** la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

**VISTO** il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTO** il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

**VISTO** l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

**VISTO** l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**VISTO** l'articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” e s. m. i.;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

**VISTA** la legge 11 settembre 2020, n. 120 di “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*»;



***Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa***  
***Ufficio Unico Contratti e Risorse***

**VISTA** la legge 29 luglio 2021, n. 108, di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»”;

**VISTO** il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante “*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico*”, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della legge 28 marzo 2022, n. 25;

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa, che modifica il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005;

**VISTO** il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

**VISTO** il Piano integrato dell'attività e dell'organizzazione (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2023 – 2025, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 108 del 31 marzo 2023 che, tra l'altro, ha integrato il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2022-2024, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 202 del 19 aprile 2022;

**CONSIDERATO** che è necessario procedere all'acquisto di mobili vari per le esigenze degli uffici del Consiglio di Stato, per un importo a base d'asta di € 15.000 (quindicimila/00), I.V.A esclusa;

**VISTA** la comunicazione del 29 marzo 2023, con la quale il Segretario Delegato per il Consiglio di Stato ha autorizzato la predetta fornitura;

**DATO ATTO** che non risulta attiva alcuna Convenzione per il tipo di fornitura oggetto della presente determina;



## ***Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa*** ***Ufficio Unico Contratti e Risorse***

**DATO ATTO** che l'affidamento di detta fornitura può essere effettuato tramite trattativa diretta sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), previa acquisizione di almeno tre preventivi;

**VISTO** il decreto n. 6 del 1° febbraio 2022 con il quale il Segretario delegato per il Consiglio di Stato ha autorizzato il dirigente dell'Ufficio unico contratti e risorse a procedere autonomamente all'acquisizione di lavori, beni, servizi, forniture e concessioni di importo inferiore alla soglia comunitaria rientranti nell'ambito di competenza del Segretario delegato per il Consiglio di Stato;

**VISTO** il decreto del Segretario Generale n. 30 in data 19 febbraio 2021 con il quale, a decorrere dal 1° marzo 2021 e per la durata di tre anni, il dott. Marcus Giorgio Conte è stato rinnovato nell'incarico di direzione dell'Ufficio Unico Contratti e Risorse;

**CONSIDERATO** che con decreto del Segretario generale del Consiglio di Stato n. 32 del 1° marzo 2023 il Dirigente dell'Ufficio unico contratti e risorse è stato, altresì, rinnovato, fino al 30 aprile 2023, nella carica di dirigente *ad interim* dell'Ufficio per la gestione delle risorse materiali e servizi generali e che, pertanto, in capo allo stesso dirigente confluiscono anche le competenze relative alla fase esecutiva delle procedure di affidamento di contratti pubblici ad impulso di quest'ultimo Ufficio;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è necessario individuare per la procedura di affidamento un responsabile unico del procedimento (RUP), il quale dovrà risultare iscritto all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A., prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

**RITENUTO**, conseguentemente, di individuare il responsabile unico del procedimento nella persona della dott.ssa Pasqualina Costanzo che si occuperà di tutte le fasi della procedura di affidamento, compresa quella esecutiva e che rivestirà anche la carica di Direttore dell'esecuzione, dotata di competenza professionale adeguata all'incarico da svolgere, che risulta istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. Prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

**VISTA** la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa dalla dott.ssa Pasqualina Costanzo prot. n. 14715 del 20 aprile 2023 in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**VISTO** il DPCS n. 130 del 13 dicembre 2019 recante "*Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche*" che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante massima del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016, e da cui deriva per l'affidamento in oggetto un incentivo di € 300,00;

**DATO ATTO** che, alla luce dei dati sopra riportati, il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della fornitura/servizio in questione è il seguente:



**Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa**  
**Ufficio Unico Contratti e Risorse**

<b>FORNITURA/SERVIZIO</b>	<b>IMPORTO</b>
Fornitura di mobili vari	€ 15.000,00
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
<b>Totale euro</b>	
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
Iva aliquota 22%	€ 3.300,00
Accantonamento incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti	€ 300,00
<b>Totale euro</b>	€ 18.600,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	

**VISTO** l'articolo 29 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernente i *“Principi in materia di trasparenza”*;

**VERIFICATA** la disponibilità dei fondi sulla competenza dei capitoli 6250 del CDR3 *“Spese per acquisto di mobilio e arredi”* del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario”;

**D E T E R M I N A**

1. di procedere all'affidamento del servizio indicato in premessa, ai sensi dell'all'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n.120/2020, come sostituito dall'art. 51 comma 1 lett. a) n. 2.1 del D.L. n. 77/2021 conv. in L. n. 108/2021, tramite trattativa diretta sul MEPA, previa indagine informale di mercato tra almeno tre operatori scelti tra quelli abilitati al bando “Arredi per interni ed esterni”, per un importo a base d'asta stimato in € 15.000,00 (quindicimila/00) I.VA esclusa;
2. di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50 Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la dott.ssa Pasqualina Costanzo in servizio presso il Segretariato generale della giustizia amministrativa, Ufficio unico contratti e risorse, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 29 del medesimo d.lgs. n. 50/2016;
3. di prendere atto che si è proceduto all'accantonamento della somma di € 300,00 quale quota incentivante del 2% ai sensi dell'art.113 del d.lgs. 50/2016 come da ordine di servizio prot. 2883 del 30/05/2019 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa;
4. sarà cura del RUP designato provvedere preliminarmente all'acquisizione di tutta la documentazione tecnica necessaria all'esatta definizione del servizio oggetto di gara e, in fase di esecuzione, trasmettere tutti gli atti della procedura all'Ufficio per la gestione delle risorse materiali e servizi generali incaricato della predisposizione degli impegni di spesa e dell'emissione dei titoli di pagamento;



***Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa***  
***Ufficio Unico Contratti e Risorse***

5. la presente determina sarà pubblicata in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione "Amministrazione trasparente" - e sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il Dirigente